

# PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**

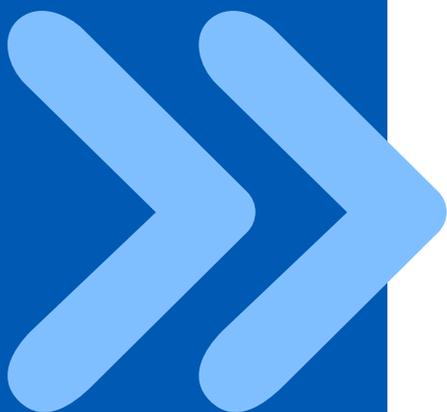


**NEWSLETTER**

**GIUGNO  
2025**

**N°31**





## NEWSLETTER

GIUGNO  
2025

N°31



# In questa Newsletter:

## LAVORO PUBBLICO

Rinnovo CCNL Sanità 2022-2024:  
aumenti del 6,8%, 172 euro medi..... p.3

## EVENTI

La PA del futuro: il Dipartimento  
della funzione pubblica a "Persone&Talenti" ..... p.6

## FORMAZIONE

Inaugurato un nuovo Polo formativo a Genova..... p.8

## EVENTI

Zangrillo: "Formazione e merito per una PA  
sempre più efficiente e protagonista nei territori" ..... p.10

## DIGITALIZZAZIONE

Progetto FAST Piccoli Comuni,  
verso la transizione digitale locale..... p.12

## SYLLABUS

Adottare l'Intelligenza Artificiale nella PA..... p.14

## CAIVANO

Il ministro Zangrillo inaugura la  
"Il edizione della Giornata del Gioco" ..... p.16

## IN BREVE

## ACCORDI SINDACALI

Firmati i decreti che individuano le rappresentanze sindacali  
del personale dirigente delle Forze armate..... p.19

## CONCORSI

Concorso RIPAM..... p.20

## AUTO BLU

Disponibili i dati del censimento 2025..... p.21



# Rinnovo CCNL Sanità 2022-2024: aumenti del 6,8%, 172 euro medi

*Più tutele contro le aggressioni e valorizzazione professionale,  
in autunno l'entrata in vigore e gli effetti in busta paga*



Il 18 giugno 2025, presso la sede dell'ARAN a Roma, è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale del comparto Sanità relativo al triennio 2022-2024. L'accordo, firmato dopo 16 mesi di contrattazioni, riguarda 581mila dipendenti, compresi i ricercatori sanitari, tra infermieri, tecnici, amministrativi e altre professioni sanitarie non mediche, e rappresenta **un risultato significativo per la valorizzazione del personale e il rafforzamento del sistema sanitario pubblico**.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ne commenta così la portata: "Questo contratto riconosce e sottolinea **l'impegno straordinario del Governo verso i dipendenti pubblici**.

Non è solo un traguardo raggiunto ascoltando le richieste dei lavoratori italiani, traducendole in misure concrete, **ma un nuovo punto di partenza per continuare a investire nelle persone** che fanno del SSN un'eccellenza del nostro Paese".

**L'accordo sblocca le risorse necessarie per avviare la trattativa per il prossimo triennio 2025-2027, per il quale sono già stati previsti 1,904 miliardi di euro, prevedendo un ulteriore incremento medio del 6,93%.**

Nello specifico, l'ipotesi di contratto prevede un aumento medio mensile di 172,37 euro lordi per tredici mensilità, pari ad un **incremento del 6,8% rispetto agli stipendi attuali**. Le risorse complessivamente stanziare ammontano a 1,784 miliardi di euro, comprensivi di:

- 175 milioni di euro per l'indennità di pronto soccorso, a riconoscimento del lavoro svolto in contesti ad alta complessità;
- 35 milioni di euro per l'indennità di specificità infermieristica, che valorizza il ruolo cruciale degli infermieri per il sistema sanitario;
- 15 milioni di euro destinati alla tutela del malato, per migliorare la qualità dell'assistenza.

Con gli incrementi arriveranno in busta paga anche gli arretrati accumulati dai professionisti del comparto.

L'accordo, inoltre, sblocca le risorse necessarie per avviare la trattativa per il prossimo triennio 2025-2027, per il quale sono già stati previsti 1,904 miliardi di euro, prevedendo un ulteriore incremento medio del 6,93% (pari a 183,98 euro mensili).

Oltre alle novità economiche, il CCNL introduce altre misure di rilievo, in linea con gli obiettivi di modernizzazione e miglioramento delle condizioni di lavoro.

### **I temi chiave**

**TUTELA CONTRO LE AGGRESSIONI:** dal patrocinio legale, al supporto psicologico fino alla possibilità per l'azienda sanitaria di costituirsi parte civile nel processo, il nuovo contratto rafforza le misure di protezione per il personale sanitario, rispondendo a un'esigenza sempre più sentita.

### **AMPLIAMENTO ACCESSO ELEVATA**

**QUALIFICAZIONE:** oltre alla laurea magistrale accompagnata da un incarico di funzione di almeno 3 anni, viene introdotta la possibilità di accesso all'elevata qualificazione ai dipendenti in possesso di una laurea triennale accompagnata da un periodo di incarico di funzione di almeno 7 anni o in possesso di titoli di studio equipollenti (art. 4 della legge numero 42 del 26.02.1999) oltre al periodo di almeno 7 anni di incarico di funzione.

### **VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONI**

**SANITARIE:** il contratto sottolinea l'importanza di *standard* formativi elevati per gli infermieri e altre figure professionali, proponendo meccanismi contrattuali che premiano l'esperienza sul campo, anche al di là dei titoli accademici.

### **RIORGANIZZAZIONE DEGLI INCARICHI:**

viene introdotto un nuovo sistema per valorizzare le competenze e l'esperienza professionale, favorendo percorsi di carriera più chiari e meritocratici.

**FORMAZIONE POTENZIATA:** l'accordo promuove l'aggiornamento continuo delle competenze, indispensabile per affrontare le sfide di un sistema sanitario in evoluzione.

**EQUILIBRIO VITA-LAVORO:** nuove disposizioni migliorano la conciliazione tra impegni professionali e personali, con particolare attenzione alla flessibilità oraria e alla gestione dei turni, soprattutto per il personale *over 60* e per le famiglie monoparentali.

**AGE MANAGEMENT:** l'aumento dell'età media del personale del comparto ha portato a prevedere strumenti *ad hoc* per favorire e migliorare le condizioni di lavoro del personale con la possibilità di fruizione delle ferie anche a ore o attraverso la concessione di periodi limitati di *part time* in deroga alla graduatoria annuale.

**AGGIORNAMENTO INDENNITÀ:** aggiornate anche le indennità di specificità infermieristica, di tutela del malato e l'indennità di pronto soccorso, introducendo un meccanismo di distribuzione delle risorse tra regioni, in linea con quanto già previsto dal contratto dell'area e con l'intento di tracciare un percorso capace di agevolare l'impiego integrale delle disponibilità economiche garantite dalla normativa vigente.

Infine, questo testo aggiorna altri aspetti degli incarichi già previsti dal contratto precedente con la possibilità di coniugare lo straordinario in presenza di incarico fino a 5 mila euro.

La chiusura di questa trattativa consente di "guardare con fiducia" al prossimo rinnovo contrattuale 2025-2027, già finanziato con risorse significative come ha sottolineato il Presidente dell'ARAN, **Antonio Naddeo**, che parla di un "**risultato importante, che coniuga riconoscimento economico e innovazioni normative per migliorare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario**". A conclusione dell'iter di verifica e approvazione definitiva dell'ipotesi di contratto, ora in corso, entreranno in vigore le novità e saranno erogati aumenti e arretrati.

**Il testo integrale del CCNL è disponibile sul sito dell'ARAN.**



## EVENTI

# La PA del futuro: il Dipartimento della funzione pubblica a "Persone&Talenti"

*Formazione, valorizzazione del merito e innovazione  
le chiavi per una PA al servizio dei cittadini*



**D**ue giorni - mercoledì 18 e giovedì 19 giugno - per **dialogare apertamente su traguardi già raggiunti e in cantiere nel percorso di modernizzazione** di una Pubblica Amministrazione che "mette le persone al centro", sempre più dinamica, inclusiva e al servizio dei cittadini.

**Il ministro Zangrillo: "La Pubblica Amministrazione deve diventare un datore di lavoro di eccellenza, capace di attrarre i migliori talenti e di competere con il settore privato non solo per stabilità di stipendio, ma per opportunità di crescita e innovazione".**

Con questo obiettivo il Dipartimento della funzione pubblica ha partecipato a "Persone&Talenti", **l'evento live di confronto tra istituzioni, imprese, professionisti, università e giovani in cerca di nuove opportunità**, organizzato da "L'economia" del Corriere della Sera presso la SIAM di Milano.

Nel corso dell'intervista realizzata nella cornice del *talk* "Formazione, mestieri, futuro: entrare nel lavoro che cambia" il ministro Paolo Zangrillo ha dichiarato: "La Pubblica Amministrazione deve diventare un datore di lavoro di eccellenza, capace di attrarre i migliori talenti e di competere con il settore privato non solo per stabilità di stipendio, ma per opportunità di crescita e innovazione. Con il disegno di legge sul merito di marzo **stiamo rivoluzionando i percorsi di carriera**, introducendo valutazioni basate su obiettivi misurabili e promuovendo una cultura della *performance* che premia le eccellenze e incentiva il miglioramento continuo". A proposito d'innovazione, altro grande tema dell'evento, il ministro ha sottolineato così i risultati dei nuovi processi di reclutamento: **"Nel biennio 2023-2024 abbiamo assunto circa 340 mila persone, di cui il 50% sotto i 40 anni, il che ci ha permesso di ridurre l'età media dei dipendenti pubblici**. Inoltre, grazie a inPA, che nel 2025 ha registrato oltre 2milioni di candidature, i tempi di selezione sono stati

dimezzati, rendendo i **concorsi più accessibili e trasparenti**. Oggi investire nelle competenze dei dipendenti pubblici," ha chiarito, presentando la formazione come leva strategica imprescindibile "significa **investire nel futuro del Paese**. Stiamo lavorando per rafforzare i percorsi formativi, rendendoli sempre più personalizzati e orientati alle esigenze delle amministrazioni, delle loro persone e degli utenti finali, cittadini e imprese. In tutto questo **l'IA ci permetterà di anticipare i bisogni dei cittadini, ma il vero motore resta il capitale umano**".

**Paolo Vicchiarello**, Capo Dipartimento della funzione pubblica, **è intervenuto all'apertura dell'evento con il focus "Un futuro nella Pubblica Amministrazione"** dove ha evidenziato il ruolo cruciale di formazione e innovazione tecnologica: "La nostra missione è costruire una PA capace di attrarre giovani talenti e valorizzare il merito, mettendo sempre - come ricorda il motto di Palazzo Vidoni 2025 - *Le persone al centro* di ogni trasformazione. In quest'ottica, promuovere una cultura del dato e adottare l'IA predittiva ci consentirà di prendere decisioni più informate, migliorando la qualità dei servizi pubblici sulla base delle reali necessità intercettate. Perché la PA non è un insieme di regole, ma di persone che lavorano per il bene comune e investire nel loro potenziale è la chiave di un vero miglioramento".

Durante le due giornate, lo *staff* del Dipartimento della funzione pubblica ha condotto i *workshop* "Il tuo ruolo nel cambiamento della PA: scopri il lavoro pubblico" un momento di confronto diretto con i giovani dirigenti, con *focus* sugli strumenti digitali e l'innovazione nella PA e "Spazio inPA: opportunità per i talenti", dedicato alle molteplici occasioni di crescita umana e professionale in una PA coesa e innovativa, pronta a rispondere alle sfide del futuro con **concrete opportunità di carriera e progetti all'insegna della volontà di costruire organizzazioni d'eccellenza**, intercettando, oggi, i migliori dipendenti di domani.



Nello specifico, ha suscitato grande interesse la nuova opportunità d'inserimento per i giovani degli *ITS Academy* e gli approfondimenti dei percorsi di crescita e valorizzazione del personale pubblico introdotte dal disegno di legge sul merito. Tra le buone pratiche più apprezzate, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), digitalizzati in oltre 6 mila Comuni, e le news sui portali Syllabus e inPA.



# Inaugurato un nuovo Polo formativo a Genova



**Zangrillo: "Rafforziamo la formazione territoriale per amministrazioni sempre più competitive"**



Inaugurato, lunedì 12 maggio a Genova dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, l'ottavo **Polo formativo che contribuisce ad accrescere e potenziare un sistema basato sulle competenze.**

Una rete territoriale dedicata alla formazione del personale pubblico che si rafforza e su cui si continua a investire per amministrazioni sempre più competitive, capaci di sviluppare processi d'innovazione e piani strategici in grado di valorizzare il capitale umano della Pubblica Amministrazione.

L'intesa è stata sottoscritta dal ministro Zangrillo nell'Aula Magna Pontremoli del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) dell'Università di Genova, insieme alla Presidente della SNA, **Paola Severino**, al Presidente della Regione Liguria, **Marco Bucci**, e al Rettore dell'Università di Genova, **Federico Delfino**.

Il Polo formativo ligure sarà dedicato alla gestione dei fondi strutturali, con particolare riguardo alla valutazione di impatto sul territorio.

Il ministro Zangrillo nel corso dell'evento: "Oggi a Genova, un luogo per me particolarmente caro, mettiamo **un'altra pietra per la costruzione di un sistema pubblico sempre più competente che punta sul valore delle nostre persone.**

**Supportare la formazione e gli aggiornamenti professionali e tecnologici è la via che consente di raggiungere gli obiettivi di modernità e qualità che anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sollecita.**

Ogni volta che nasce un Polo formativo nei territori, infatti, non rendiamo soltanto disponibili al personale pubblico strumenti indispensabili per la propria crescita personale e professionale, ma **investiamo in qualità, capacità e su un approccio maggiormente orientato ai bisogni dei nostri utenti, cittadini e imprese**".

La nascita di un nuovo Polo formativo territoriale sottolinea la centralità e l'attenzione crescenti al tema della valorizzazione delle risorse umane in un contesto in cui le sfide della digitalizzazione, dalla transizione ecologica alle nuove esigenze dei cittadini e imprese, richiedono **competenze sempre più specifiche e aggiornate**.

La formazione, infatti, così come evidenziato dalla Direttiva emanata dal ministro Zangrillo lo scorso gennaio, rappresenta più di un mero adempimento burocratico: **un vero e proprio investimento strategico per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'innovazione del settore pubblico**.

Supportare la formazione e gli aggiornamenti professionali e tecnologici è la via che consente di raggiungere - e i Poli territoriali ne sono l'esempio - gli obiettivi di modernità e qualità che anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sollecita.

Questo percorso si inserisce all'interno delle attività promosse dal Dipartimento della funzione pubblica che riconosce il ruolo chiave della formazione per la diffusione di buone pratiche, lo **scambio di esperienze tra diverse amministrazioni e la creazione di una cultura dell'apprendimento permanente all'interno del settore pubblico**. Ne sono un esempio le "comunità di pratica" dei responsabili delle risorse umane per la gestione strategica e lo scambio di pratiche virtuose, il programma "PA 110 e Lode", che offre l'opportunità ai dipendenti di accedere a condizioni agevolate a percorsi universitari, la formazione continua, con *webinar* e seminari organizzati da enti accreditati in aggiunta a quelli erogati dalla piattaforma Syllabus, dedicata alla formazione, accessibili a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.



## EVENTI

# Zangrillo: "Formazione e merito per una PA sempre più efficiente e protagonista nei territori"

*Il Ministro per la Pubblica Amministrazione  
alla quarta edizione del Festival delle Regioni*



**"V**alorizzare le eccellenze significa investire nella formazione e promuovere il merito: due azioni che camminano insieme e che stiamo portando avanti grazie ai progetti del Dipartimento della funzione pubblica. **L'obiettivo è quello di costruire una Pubblica Amministrazione attrattiva e meritevole, sia per chi già ne fa parte, sia per chi desidera entrarci**". Così il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenendo a Venezia alla **quarta edizione del Festival delle Regioni e delle Province autonome**.

"Questo cambiamento - ha proseguito - si realizza partendo dalle persone. Sul portale inPA, nel 2024, sono stati pubblicati oltre 22 mila bandi di concorso, di cui quasi 18 mila

dalle amministrazioni locali, per più di 160 mila posizioni. Nel 2025, solo per le amministrazioni locali, siamo già a 5 mila bandi, superando le 34 mila posizioni. Numeri che raccontano un dinamismo nuovo e diffuso, soprattutto nei territori. **Il portale inPA ha superato i 2 milioni di utenti registrati**, con oltre il 50% under 40: un segnale di rinnovata attrattività della Pubblica Amministrazione".

**Il ministro Zangrillo ha evidenziato: "Non basta sapere: serve saper fare ed essere consapevoli del proprio ruolo".**

Zangrillo ha poi evidenziato l'importanza della formazione continua: "Con il portale Syllabus, il progetto PerformaPA, rivolto agli enti territoriali, e i programmi di alta formazione "Leadership e Performance" ed "Essere PA", stiamo rafforzando le competenze tecniche, comportamentali, manageriali e relazionali. Non basta sapere: serve saper fare ed essere consapevoli del proprio ruolo. Il disegno di legge sul merito, approvato in Consiglio dei ministri, va proprio in questa direzione, valorizzando il lavoro e le eccellenze presenti nella Pubblica Amministrazione".

Infine, sull'attrattività: "Viviamo in un'epoca di grandi cambiamenti e abbiamo bisogno delle capacità dei giovani che cercano organizzazioni al passo con i tempi. Per questo abbiamo aperto le porte agli studenti degli *ITS Academy*, anche negli enti locali, per dotarci di quelle **competenze tecniche sempre più necessarie per far fronte alle sfide presenti e future, prima fra tutte quella dell'innovazione digitale**", ha concluso il ministro Zangrillo.



# Progetto FAST Piccoli Comuni, verso la transizione digitale locale

*L'obiettivo, rendere le piccole amministrazioni più moderne, efficienti e vicine ai cittadini*



**A**ccompagnare i piccoli Comuni italiani nel percorso di trasformazione digitale e innovazione amministrativa: è questo l'obiettivo di FAST - Fornire Affiancamento e Supporto per la Transizione digitale e amministrativa dei piccoli Comuni - il progetto che dal 2022 accompagna le amministrazioni locali attraverso attività di formazione pratica, affiancamento operativo e supporto nell'implementazione di progetti e soluzioni digitali.

Promosso dal Dipartimento della funzione pubblica e gestito da Formez, il progetto, che coinvolge 5 mila 535 Comuni con meno di 5 mila abitanti selezionati attraverso una manifestazione di interesse, ha l'obiettivo di **rendere le piccole amministrazioni più moderne, efficienti e vicine ai cittadini.**

In particolare, l'ambito A del progetto ha messo in campo un percorso di affiancamento concreto e su misura per oltre 200 piccoli Comuni, offrendo un supporto operativo per rilevare i fabbisogni, individuare attività e soluzioni organizzative e tecnologiche e valorizzare strumenti e pratiche già sperimentate con successo in altri contesti. Grazie al **lavoro di task force territoriali** composte da esperti tematici, **sono stati realizzati interventi di supporto sia in presenza che a distanza, articolati in più fasi operative:** dall'*assessment* iniziale, con la raccolta dati e l'analisi dei fabbisogni digitali, alla co-progettazione condivisa di attività, risorse coinvolte e obiettivi, fino alla realizzazione dei microprogetti, scelti dai Comuni stessi tra le 22 proposte da catalogo all'interno del proprio piano di lavoro. Un accompagnamento strutturato, ma flessibile, che ha tradotto strategie nazionali in soluzioni operative locali.

**Prende forma "Comune Full Digital", una nuova opportunità strategica dedicata ai Comuni aderenti a "FAST Piccoli Comuni" verso la transizione digitale locale.**

A meno di tre anni dall'avvio, **il progetto "FAST Piccoli Comuni" inizia a restituire numeri significativi**, realizzando un primo bilancio che testimonia l'impegno concreto delle amministrazioni locali: 285 i Comuni selezionati, con 244 *assessment* digitali effettuati e 270 piani di lavoro approvati. Nel frattempo, nel corso di questi anni sono stati già realizzati 242 microprogetti e organizzati 18 *webinar*, che hanno coinvolto 215 Comuni in momenti di confronto e formazione sulla transizione digitale.

Dall'esperienza maturata nel percorso di affiancamento ai piccoli Comuni è nata, all'interno del progetto FAST, l'esigenza di dare **un'ulteriore accelerazione alla transizione digitale locale**. È così che prende forma "Comune *Full Digital*", una nuova opportunità strategica dedicata ai Comuni aderenti a "FAST Piccoli Comuni" verso la transizione digitale locale, pensata per accompagnare in modo completo le amministrazioni nella realizzazione di un numero più consistente di microprogetti individuati attraverso l'*assessment* digitale.

**Rendere pienamente operativo il Piano Triennale per l'Informatica** (PTI), dalla pianificazione all'attuazione, coinvolgendo tutto il personale comunale e diffondendo una cultura digitale diffusa: è questo l'obiettivo di "Comune *Full Digital*". Dopo una prima sperimentazione con il Comune di Banari (SS), **il percorso prosegue oggi con altri quattro Comuni** - Casaleto Spartano (SA), Loiano (BO), San Calogero (VV) e Suvereto (LI) -

che nei prossimi 6-7 mesi saranno protagonisti di un affiancamento operativo a tutto campo. In parallelo, è stata realizzata una valutazione *ex ante* per misurare la consapevolezza del personale comunale sull'utilizzo degli strumenti digitali e sugli adempimenti normativi legati alla transizione digitale, cui seguirà un'analoga rilevazione *ex post* per valutare l'effettivo impatto delle attività e dei microprogetti realizzati.

Il progetto "Comune *Full Digital*" si conferma un'esperienza, replicabile in ulteriori realtà locali: i Comuni coinvolti hanno raccontato, attraverso le loro testimonianze, la volontà di sfruttare le opportunità offerte dalla transizione digitale senza limitarsi al semplice adempimento della norma, migliorando sia l'organizzazione interna sia i servizi *online* per i cittadini. **A fare la differenza è stata la partecipazione attiva dei dipendenti e il sostegno convinto delle amministrazioni comunali**, che hanno dimostrato come, con il giusto accompagnamento e supporto, anche i piccoli enti locali siano pronti a raccogliere la sfida del digitale e a trasformarla in valore per le comunità.

L'apprezzamento riscontrato nell'ambito dell'esperienza "Comune *Full Digital*" ha spinto ad estendere l'iniziativa a tutte le regioni coinvolte nel progetto "FAST Piccoli Comuni", confermando così **l'efficacia di un modello di affiancamento capace di accelerare la transizione digitale anche nelle realtà più piccole**.

# Adottare l'Intelligenza Artificiale nella PA



Online il nuovo corso per sviluppare la cosiddetta AI Literacy

SYLLABUS

La **trasformazione** parte dall'IA

Non perderti il nuovo corso "Adottare l'Intelligenza Artificiale nella PA".

Finanziato dall'Unione europea  
MAGGIORANDO L'EUROPEANITÀ

Dipartimento della Funzione Pubblica

L'offerta formativa disponibile su Syllabus in ambito "Transizione digitale" si arricchisce della pubblicazione del **nuovo corso di livello intermedio** dal titolo "Il funzionamento dell'Intelligenza Artificiale e le opportunità e gli strumenti per la PA", relativo al programma formativo "Adottare l'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" articolato nei tre livelli di padronanza: base, intermedia e avanzata.

Il programma mira a sviluppare la cosiddetta *AI Literacy* (alfabetizzazione sull'IA), riconosciuta dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti" quale competenza digitale di base a tutti gli effetti. E proprio per **sostenere lo sviluppo di tale competenza che dovrebbe essere promossa da tutte le pubbliche amministrazioni** attraverso la definizione e il monitoraggio di specifici obiettivi di *performance* individuali il Dipartimento della funzione pubblica ha rilasciato il nuovo corso di livello intermedio che va ad arricchire l'offerta in tale ambito.

**Il corso approfondisce le logiche di funzionamento e le principali tecniche di sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale ed evidenzia per ciascuna di esse come le pubbliche amministrazioni possano avvalersene per migliorare processi interni e i servizi erogati.**

In particolare, il corso approfondisce le logiche di funzionamento e le principali tecniche di sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale ed evidenzia per ciascuna di esse come le pubbliche amministrazioni possano avvalersene per migliorare i processi interni e i servizi erogati a cittadini e imprese, quali implicazioni comportino, nonché quali siano aspetti a cui prestare attenzione. Inoltre, il corso sottolinea come comprendere l'eterogeneità delle applicazioni delle soluzioni, che genericamente vengono ricondotte al termine Intelligenza Artificiale, sia importante anche per le diverse implicazioni e il diverso impatto che potrebbero generare sui diritti dell'individuo e sulla società, questioni alla base della classificazione del rischio introdotto dall'*AI Act*.

Il programma - **realizzato da Fastweb Digital Academy con la supervisione di un Comitato scientifico multidisciplinare** - si articola nei tre livelli di padronanza base, intermedia e avanzata (quest'ultima di prossima pubblicazione) e combina videolezioni, esempi applicativi, buone pratiche e interviste ad attori privilegiati per rendere tali tematiche più comprensibili.

In particolare, **il corso di livello intermedio si articola in videolezioni organizzate in 3 moduli** strutturati come segue:

#### **Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale**

- Intelligenza Artificiale: *excursus* storico e definizioni
- Le tecniche basate sui modelli
- Le tecniche basate sull'apprendimento
- L'Intelligenza Artificiale generativa

#### **Applicare l'IA nella Pubblica Amministrazione**

- Introduzione ai fondamenti dell'IA e applicazioni nella Pubblica Amministrazione
- Costruire un sistema basato sull'IA utilizzando il *Machine Learning* (ML) supervisionato
- Utilizzare la *Generative AI* (GenAI) nella Pubblica Amministrazione

#### **Principi guida per un'IA responsabile: opportunità e rischi dell'uso dell'IA nella Pubblica Amministrazione**

- Il regolamento UE 2024/1689 (*AI Act*) e l'approccio *risk based*
- I principi fondamentali del sistema di governo dell'IA
- Intelligenza Artificiale *General Purpose e Sandboxes*

In linea con l'approccio promosso da Syllabus, il programma prevede l'individuazione di un percorso formativo personalizzato a livello individuale a partire dalla rilevazione dei gap di conoscenza e di competenza attraverso un assessment iniziale, mentre al termine di ogni corso (di livello base, intermedio e avanzato) è previsto un test di verifica che abilita la fruizione del corso di livello successivo. **A completamento del livello avanzato è inoltre previsto il rilascio di un *Open Badge Syllabus*.**

Il programma è disponibile nel catalogo Syllabus nell'ambito tematico "Transizione digitale". **Per maggiori dettagli** è possibile consultare "L'offerta Formativa": <https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/offerta-introdurre-intelligenza-artificiale>

CAIVANO

# Il ministro Zangrillo inaugura la “Il edizione della Giornata del Gioco”

*Tra big dello sport e autorità, oltre 300 bambini festeggiano la rinascita di un intero territorio*



**L’iniziativa si è svolta mercoledì 28 maggio e ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 300 bambini attraverso giochi ispirati alla legalità e un torneo di calcetto che ha ospitato due *big* dello sport: l’ex attaccante della Nazionale, Fabio Quagliarella, e l’arbitro internazionale Fabio Maresca.**

“È un piacere enorme essere qui, oggi, per celebrare un evento che, con il rinnovo della Giornata del Gioco, ci **conferma la straordinaria capacità di Caivano e della sua comunità di saper rinascere**. Proprio a luoghi simbolo come il Parco Verde, i bambini, con la loro energia e il loro impegno, hanno saputo dare **un volto nuovo fatto di speranza, inclusione, rispetto delle regole e partecipazione**. Questa giornata è la testimonianza di quanto la rete educativa, capace di promuovere e insegnare ai cittadini di domani il rispetto delle regole e l’amore per la propria comunità, sia fondamentale per la crescita e la costruzione di una realtà solida e inclusiva”. Con queste parole, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha aperto la seconda edizione della “Giornata del Gioco” al Parco Verde di Caivano, un nuovo appuntamento con la comunità locale che si inserisce nel **percorso di rinascita del territorio promosso e supportato dal Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con il Comune e le istituzioni**.

L’iniziativa si è svolta mercoledì 28 maggio e ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 300 bambini attraverso giochi ispirati alla legalità e un torneo di calcetto che ha ospitato due *big* dello sport: l’ex attaccante della Nazionale, Fabio Quagliarella, e l’arbitro internazionale Fabio Maresca.



Momenti di riflessione, condivisione e inclusione si sono così alternati a pause ludiche, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra le istituzioni e la comunità locale e un'attenzione particolare alle esigenze delle nuove generazioni.

La nuova visita del ministro Zangrillo a Caivano si inserisce in un più ampio programma di interventi del Dipartimento della funzione pubblica per il rilancio del Comune.

**“Caivano è un modello di rinascita che vogliamo esportare in altre realtà difficili** - ha sottolineato il ministro -. Il nostro lavoro, infatti, non si limita al supporto tecnico-amministrativo, ma punta a un cambiamento culturale, che parta dai più giovani e si radichi nella comunità”.

Durante la giornata, il ministro ha visitato i quattro Istituti Comprensivi del territorio - Mameli, De Gasperi, Milani e Parco Verde - donando giochi e materiale educativo per sostenere il percorso formativo delle nuove leve. Durante l'incontro con il Consiglio delle bambine e dei bambini di Caivano, l'iniziativa avviata dal Dipartimento per coinvolgere gli alunni delle classi quarte e quinte in esperienze di cittadinanza attiva, ha commentato: “Ascoltare le proposte dei bambini è una lezione per noi adulti. Le loro idee ci ricordano che il futuro di Caivano dipende dalla capacità di dare voce ai più piccoli e di costruire un dialogo costante con le istituzioni”.

**La Giornata del Gioco ha messo al centro il valore dello sport come occasione di crescita e rispetto delle regole.** Il torneo di calcetto, con la partecipazione di Quagliarella e Maresca, ha entusiasmato i giovani presenti, con un esempio concreto di come l'aggregazione sportiva possa trasmettere valori positivi. “Lo sport insegna il rispetto, la condivisione e il lavoro di squadra - ha chiarito il ministro -. È un linguaggio universale che unisce e che può aiutare a ricostruire il tessuto sociale di un territorio come Caivano”.

L'appuntamento ha rappresentato anche un'occasione per fare il punto sui risultati raggiunti dal piano di interventi. Tra le azioni più rilevanti, il reclutamento di 16 nuovi funzionari per il Comune, completato in tempi record, e il potenziamento delle competenze amministrative attraverso il supporto di una *task force* del Dipartimento e del Foromez.

La presenza del ministro a Caivano ha sottolineato l'impegno del Governo nel sostenere le comunità locali attraverso progetti innovativi. “Il modello Caivano dimostra come investire nelle persone, a partire dai più giovani, sia la chiave per cambiare il destino di un territorio - ha concluso il ministro Zangrillo -. **Continueremo a esserci, con la convinzione che solo attraverso la partecipazione e la fiducia nelle istituzioni possiamo costruire un futuro migliore**”.



# IN BREVE »





# Firmati i decreti che individuano le rappresentanze sindacali del personale dirigente delle Forze armate

Il 9 giugno 2025 il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha firmato i decreti ministeriali che individuano le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM) rappresentative del personale dirigente ed equiparato delle Forze armate (Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare) e delle Forze di polizia a ordinamento militare (Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza).

I due provvedimenti, in corso di trasmissione all'organo di controllo per la relativa registrazione, saranno pubblicati prossimamente in Gazzetta Ufficiale.

**Tali decreti assumono un rilievo fondamentale** in quanto individuano le organizzazioni sindacali legittimate a partecipare alle trattative per la definizione dei primi accordi sindacali dell'area negoziale del personale dirigente, un ambito che, oltre al personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare, comprende anche il personale dirigente delle Forze di polizia a ordinamento civile (Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria). Per queste ultime, le organizzazioni sindacali rappresentative erano state già individuate con i decreti del 12 dicembre 2018 e del 23 dicembre 2021.

Con questa firma si completa il processo di sindacalizzazione del personale militare, avviato con l'entrata in vigore della legge n. 46 del 28 aprile 2022, che ha segnato un passaggio storico nel riconoscimento della libertà sindacale per Forze armate e Forze di polizia ad ordinamento militare, nel rispetto delle specificità dei relativi ordinamenti.

**Si completa il processo di sindacalizzazione del personale militare, avviato con l'entrata in vigore della legge n. 46 del 28 aprile 2022.**





# Concorso RIPAM

**È** stato avviato il concorso, su base territoriale, per titoli ed esami, per il reclutamento di 161 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'area dei funzionari (profilo giuridico-amministrativo-contabile) dei ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito.

**Il concorso è indetto dalla Commissione RIPAM** al fine di garantire il supporto alle istituzioni scolastiche nell'espletamento delle attività di affidamento ed esecuzione dei contratti di lavoro, servizi e forniture, inclusa l'applicazione dell'articolo 62 del Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36).

**Il concorso si articola in una prova scritta a risposta multipla il cui superamento, con il punteggio minimo di 21/30, consentirà la valutazione dei titoli utili ai fini della graduatoria finale.**

Le 161 unità di personale selezionato saranno destinate agli Uffici scolastici regionali secondo la seguente ripartizione:

**ABRUZZO:** 4 posti | **BASILICATA:** 2 posti | **CALABRIA:** 6 posti | **CAMPANIA:** 18 posti |  
**EMILIA ROMAGNA:** 11 posti | **FRIULI VENEZIA GIULIA:** 3 posti | **LAZIO:** 15 posti |  
**LIGURIA:** 4 posti | **LOMBARDIA:** 24 posti | **MARCHE:** 5 posti | **MOLISE:** 1 posto |  
**PIEMONTE:** 11 posti | **PUGLIA:** 12 posti | **SARDEGNA:** 5 posti | **SICILIA:** 15 posti |  
**TOSCANA:** 10 posti | **UMBRIA:** 3 posti | **VENETO:** 12 posti.

**Il concorso è indetto dalla Commissione RIPAM al fine di garantire il supporto alle istituzioni scolastiche nell'espletamento delle attività di affidamento ed esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture.**



# Disponibili i dati del censimento 2025



**S**ono disponibili i dati del censimento permanente delle auto di servizio della PA, realizzato dal DFP in collaborazione con Formez e in attuazione dell'articolo 4 del DPCM del 25 settembre 2014.

La semplificazione dei processi di gestione ha ridotto significativamente il rischio di errori, migliorando affidabilità dei dati ed esperienza d'uso, con una maggiore trasparenza e partecipazione. Tra le novità, l'integrazione con la banca dati IPA, per un aggiornamento puntuale dell'anagrafica e l'interoperabilità con la banca dati ACI.

**Salgono a 7 mila 760 le amministrazioni partecipanti** - dalle 6 mila 891 del 2024 - con 29 mila 596 auto di servizio e una media, che per ogni amministrazione, scende da 4,2 a 3,8 auto, un dato che riflette una migliore copertura del censimento anche da parte di enti con un numero contenuto di veicoli (Comuni).

**Come nel 2024 prevale la modalità senza autista**, il 92% del parco auto, a fronte di un 8% a uso esclusivo o non esclusivo con autista (1482 mezzi). Il titolo prevalente resta la proprietà diretta (72%), seguita dal noleggio senza conducente (25%). Residuali le altre forme: *leasing* (482 veicoli), comodato (434) e noleggio con conducente (55), che costituiscono complessivamente il restante 3%. Ancora escluse dal censimento le auto adibite a usi particolari (es. servizi di ordine pubblico, sanità per livelli essenziali di assistenza, difesa, ANAS, rappresentanze diplomatiche, ecc.) e i mezzi di servizio blindati per motivi di sicurezza.

Le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA sono tenute a comunicare ogni anno al DFP, e a pubblicare sui propri siti istituzionali, **numero ed elenco delle auto di servizio utilizzate, distinguendo tra proprietà, locazione o noleggio, con cilindrata e anno di immatricolazione.**

**Salgono a 7 mila 760 le amministrazioni partecipanti, un dato che riflette una migliore copertura anche da parte dei Comuni.**



# NEWSLETTER

## GIUGNO 2025

## N°31

[www.funzionepubblica.gov.it/newsletter](http://www.funzionepubblica.gov.it/newsletter)

Segui il podcast PARliamo  
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: [mail@lineaamica.gov.it](mailto:mail@lineaamica.gov.it)

sito: [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it)

Seguici su:



# PARliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



**Linea Amica**

**FORMEZ**

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato  
sulle novità inerenti alla Pubblica  
Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

